



## Chi è

**Dalla porta dei Mondiali alla partita per Berlusconi**



**GIOVANNI GALLI**  
EX CALCIATORE  
51 ANNI, FIRENZE

Cinquantuno anni, nato a Pisa, Giovanni Galli ha giocato con le maglie della Fiorentina, Milan, Napoli, Torino, Parma e Lucchese. Ha partecipato con la Nazionale ai mondiali messicani del 1986. Attualmente è uno dei commentatori di punta di Mediaset Premium. Con la moglie Anna nel 2001 ha fondato la Fondazione Niccolò Galli intitolata al figlio scomparso in un incidente stradale.

pagna elettorale. Sarà una partita tutta da giocare. L'Obama italiano, così è stato definito il giovane candidato del centro sinistra, contro l'ex portiere della Nazionale. «Sarà una gioia fargli il gol più importante» scherza Renzi, pensando agli anni in cui da ragazzino andava al Franchi a tifare Fiorentina con Galli in porta.

### CATENACCIO O ATTACCO

L'ex calciatore però dovrà vedersela con Renzi, che gioca molto bene le sue carte anche sul terreno che potrebbe avvantaggiare Galli. Certo in questo caso al candidato del centro destra più che il maestro Arrigo Sacchi, servirebbero argomenti politici pesanti per poter smuovere l'elettorato fiorentino da sempre allergico a Berlusconi. Anche se la vera preoccupazione di Giovanni Galli sarebbe un'altra: il dopo elezioni amministrative. Infatti tra le questioni che avrebbe messo in campo ci sarebbe anche la garanzia sul suo futuro di telecronista di Mediaset, incarico che dovrà necessariamente congelare se sarà impegnato nella sfida con Matteo Renzi. «Certo, anche lui tiene famiglia» scherza qualcuno dentro Forza Italia. ♦

**IL LINK**

**IL SITO DEL COMUNE DI FIRENZE**  
www.comune.firenze.it

## Intervista a Francesco Recami

# «Mai a destra, ma per vincere non basta essere giovani»

**Lo scrittore fiorentino** «Il candidato Renzi ha vinto le primarie perché era il più organizzato ma ho dubbi che sia questo il nuovo che avanza»

**SIMONE COLLINI**

ROMA  
scollini@unita.it

**U**n po' ride, come per sdrammatizzare, un po' si fa estremamente serio quando confessa che se dice quello che dice è perché «c'è sofferenza». Francesco Recami non voterà Matteo Renzi. Lo scrittore fiorentino (con Sellerio ha pubblicato "Il superstizioso", "Il correttore di bozze" e "L'errore di Platini") racconta che il marito della cugina è uno dei più stretti collaboratori del candidato sindaco, ma poi racconta anche di quando lo incrociò negli studi di Canale 5 e le segretarie chiesero a lui se quel ragazzo veramente non fosse di Forza Italia. Racconta di un'amicizia trentennale con Leonardo Domenici ma anche della delusione per come si è chiuso il suo mandato. E prima di chiudere il discorso con quella che non capisci se è una proposta surreale, una provocazione o cosa, racconta di una tentazione, quella di votare Giovanni Galli: «Non lo farò mai, anche se la tentazione c'è».

### E dunque?

«Sono uno fedele alla linea, lo sono sempre stato. Ho votato addirittura Cecchi Gori, alle politiche del '96».

### Però?

«Però non si può andare avanti così, oggi c'è la dissoluzione della situazione politica e la confusione è troppa».

### Le primarie non hanno aiutato?

«Le primarie hanno generato ancora più confusione. Soprattutto nell'area ex-diessina. È sbalorditivo che a Firenze, se assommati, i voti per Renzi e Pistelli siano il 70 per cento del totale».

### Come se lo spiega?

«Non so spiegarmelo perché non co-

nosco tutte le trame interne al partito, e neanche voglio saperle. Quel che è chiaro è che quando la confusione è tanta vince chi è meglio organizzato. In questo caso, Renzi».

### Non le piace?

«Un giorno che l'ho incontrato e gli ho detto che ero un elettore di Firenze mi ha risposto: non vorrei essere in lei, col casino che c'è. Ma come?».

**Ha avuto successo alle primarie, ora può convincere anche gli altri elettori,**

**YOUDEM, LA TV DEL PD**

## Verini direttore

Franceschini ha nominato Walter Verini direttore di YouDem. Deputato, era capo della segreteria politica di Veltroni.

## Amministrative

**Nel capoluogo toscano l'Udc ballerà da sola**

«A Firenze non appoggiamo il candidato del Pd». Lo ha detto il segretario dell' Udc Lorenzo Cesa.

«La nostra posizione è quella di andare da soli - ha affermato Cesa - con coalizioni fatte con coerenza e con gente che condivide il progetto che stiamo portando avanti: dare vita ad un nuovo partito fortemente identitario che metta insieme popolari, liberali, riformisti che non condividono più questo sistema». In Sardegna, però, l'Udc si è schierata con il Pdl, eppure il partito di Casini punta a ricostruire un partito di centro. Sulle riforme come il federalismo Cesa avverte che «si rischia di arrivare ad una forma che per noi è l'inizio della secessione ed è il motivo per cui abbiamo votato no».

### non crede?

«A me non convince. Io non lo voto».

### E chi vota?

«Spini, anche se di Galli ho grande stima. Penso che potrebbe portar via parecchi consensi».

### Perché dice questo?

«È equilibrato, i soldi li ha già fatti, in tv ci va quando vuole e oltretutto è una persona umana. Ha perso un figlio in un incidente motociclistico, è molto attivo nei gruppi di sostegno. Se dovessi basarmi sulla persona non avrei dubbi».

**Si parla tanto di ricambio generazionale a sinistra: Renzi ha 34 anni.**

«Dovrei votare una persona perché faceva il boy scout ed è giovane? E poi ho grosse perplessità che questo sia il nuovo che avanza».

## Votare Galli?

**La tentazione c'è**

**ma sono fedele alla linea**

**Ho votato addirittura**

**Cecchi Gori**

**alle politiche del '96**

## La sofferenza

**«C'è un sistema di potere**

**che non immaginavo**

**Sapere di certe vicende**

**per me è stata**

**una pugnalata al cuore»**

**Il suo auspicio, per il medio-lungo periodo?**

«Che tanta gente se ne vada a casa e venga sradicato un sistema di potere che io neanche immaginavo. Vedere venir fuori certe vicende è stato per me come ricevere una pugnalata al cuore. Sono cose che poi ti fanno fare anche gesti stupidi. Io non li farò, ma se il quadro venisse completamente destabilizzato non sarebbe neanche male. Il problema è che quello che arriva dopo è probabilmente peggio».

**Cosa dovrebbe dire e fare Renzi per convincerla? E il Pd su quali tasti dovrebbe battere, secondo lei?**

«Il quadro politico è solamente il risultato di un degrado sociale, civico. Sono arrivato a pensare che per ottenere consenso bisogna fare discorsi riguardanti i privilegi degli italiani e la segregazione etnica».

### Sta scherzando?

«Non è quello che ha provato a fare con i lavavetri Cioni? Non è quello che ha fatto Renzi? Insomma, bisogna spostarsi a destra. Sarà disgustoso, ma mettiamoci nei panni di chi deve cercare consensi!». ♦